

CURRICULUM VITAE LUIGI VICINANZA

Luigi Vicinanza (Castellammare di Stabia, 1956) ha collezionato più di 40 anni di giornalismo. E' attualmente presidente della Fondazione CIVES – Museo Archeologico Virtuale di Ercolano, museo nel quale sono ricostruite con le tecniche digitali più innovative le città romane sepolte dall'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. È protagonista, insieme al tenore Gianluca Terranova, del docufilm "Caruso. La mia Napoli" (regia di Gianni Pelliccia), prodotto dal MAV in occasione del centenario della morte del grande cantante partenopeo (2021).

Editorialista dei quotidiani locali del gruppo GEDI (ex Gruppo Espresso), ne ha ricoperto per due volte la responsabilità della direzione editoriale (2010-2014 e 2019-2020). Ha diretto inoltre "Il Tirreno" di Livorno, il settimanale "L'Espresso", il quotidiano abruzzese "Il Centro", "La Città" di Salerno. È stato vicedirettore de "il Mattino" di Napoli, ha guidato la redazione napoletana di "Repubblica". Ha iniziato a scrivere a metà degli anni '70 su "L'Unità".

Tra i diversi riconoscimenti giornalistici, ama ricordare il premio "Direttore dell'anno 2009" ottenuto all'epoca del terremoto dell'Aquila, quando per la prima volta in Italia fu creato sul sito web di un quotidiano un "monumento virtuale" con nomi, foto e storie delle 309 vittime del sisma. Opera che gli valse la candidatura agli "Online journalism awards" di San Francisco, 2009. Alla guida dell'Espresso ha pubblicato i "Panama papers", la lista dei personaggi nazionali e internazionali con patrimoni depositati nel paradiso fiscale centroamericano, inchiesta realizzata su scala mondiale da un pool di giornalisti investigativi e che fu insignita del premio Pulitzer nel 2017.

Con Ernesto Paolozzi è autore del saggio "Diseguali. Il lato oscuro del lavoro" (Guida editore, 2018).